



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONFERITI AL FINE DI SEGNALARE
CONDOTTE ILLECITE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE (WHISTLEBLOWING)**

Premessa

Il "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

1. Identità e dati di contatto del titolare:

Titolare del trattamento dei dati è Pensionato e centro di degenza San Paolo – C.F. 94007010211 e P.IVA 01126110210 – con sede legale in (Appiano, 39057, Via S.Giustina, n.10).

Sarà possibile contattare il titolare del trattamento per esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2016/679, attraverso gli indirizzi di posta elettronica:

- E-mail: info@altenheim-stpauls.it
- PEC: altenheim-stpauls@pec.it

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Pensionato e centro di degenza San Paolo ha nominato il Responsabile della protezione dei dati, anche denominato Data Protection Officer (DPO), i cui dati di contatto sono i seguenti:

PSY-LEX GmbH

Persona di riferimento: Armin Wieser

E-Mail: datenschutz@arminwieser.ch

3. Tipologia di dati personali trattati

Sono trattati i seguenti dati personali:

- dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto e, eventualmente, dati sulla qualifica professionale, nonché dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita segnalata.

4. Finalità del trattamento e base giuridica:

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato esclusivamente per l'istruttoria della segnalazione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 24/2013.

La base giuridica è individuata nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito come Titolare del Trattamento (Regolamento Europeo 2016/679 - Art. 6, comma 1, lettera e).

Si segnala che, nell'ottica di privilegiare la volontà del segnalante, è sempre possibile per quest'ultimo ritirare la segnalazione mediante apposita comunicazione da trasmettere attraverso il canale originariamente prescelto per l'inoltro della stessa. In tale specifico caso, gli accertamenti eventualmente già avviati a seguito della segnalazione si arresteranno, salvo che si tratti di questioni procedibili d'ufficio.

5. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dall'eventuale gruppo di lavoro dedicato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, dotate di strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

6. Categorie di soggetti terzi a cui i dati possono essere comunicati.

Al fine di garantire la riservatezza del segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione, l'identità dello stesso sarà conosciuta solo dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dall'eventuale gruppo di lavoro dedicato, i cui componenti, saranno chiaramente identificati in un apposito atto organizzativo. Fanno eccezione i casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.



7. Durata del trattamento e periodo di conservazione.

I dati verranno conservati per 5 (cinque) anni e comunque per tutta la durata dell'eventuale procedimento disciplinare, penale o dinanzi la Corte dei Conti. Nel caso in cui s'instauri un procedimento penale o dinanzi la Corte dei Conti i dati potrebbero essere conservati fino a 30 anni.

8. Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

I dati personali forniti non vengono trasferiti all'esterno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: le finalità del trattamento, le categorie di dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati (compresi destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali), il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo, l'origine dei dati personali ove non raccolti presso l'interessato, l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione e informazioni sulla logica utilizzata.

Inoltre, l'interessato ha il diritto, nei casi previsti dal Regolamento Europeo 2016/679 di ottenere:

- Revoca del consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- Rettifica dei dati personali inesatti;
- Integrazione dei dati personali incompleti;
- Cancellazione (diritto all'oblio);
- Limitazione del trattamento dei dati personali (in tal caso, i dati sono trattati soltanto con il consenso dell'interessato, salvo che per la necessaria conservazione degli stessi e negli altri casi consentiti dalla normativa);
- Portabilità dei dati, anche mediante la trasmissione dei dati personali dell'interessato da un Titolare del trattamento ad un altro, qualora tecnicamente fattibile;
- Opposizione al loro trattamento.

Per esercitare i diritti sopra indicati sarà sufficiente utilizzare uno dei dati di recapito del Titolare del trattamento indicati al punto 1.

10. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

Qualora l'interessato ritenesse che i trattamenti effettuati dal Titolare possano aver violato le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'Art. 77 del Regolamento Europeo 2016/679.

11. Comunicazione dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

In ogni caso, la segnalazione effettuata in forma anonima non è considerata ai sensi dell'art. 54-bis ai fini di acquisire l'eventuale tutela legale.